

## I bambini tornano all'asilo, tra nuovi spazi e nuovi percorsi

**Pubblicato:** Lunedì 7 Settembre 2020



I primi bambini hanno varcato i cancelli di scuole materne e nidi nella mattinata di oggi, lunedì 7 luglio, con stivaletti e mantelline anti-pioggia, accompagnati da mamme e papà. **I genitori dei più grandi hanno salutato i figli al cancello, quelli dei più piccoli alle materne e tutti nei nidi, hanno invece accompagnato i bambini in classe per aiutarli a inserirsi in un ambiente nuovo o a riprendere familiarità con un contesto che avevano salutato a febbraio** e che ora appare diverso, negli spazi, nelle regole e in alcune routine. A cominciare dalla temperatura misurata in ingresso, i **nuovi percorsi, coloratissimi. per entrata, uscita e spostamenti interni. E poi le mascherine, obbligatorie per tutto il personale.**

“Eravamo pronti a sentire pianti e proteste come spesso accade nei primi giorni e invece i bambini sono stati bravissimi – racconta la vice-coordinatrice del nido di Bizzozero – evidentemente in questi mesi si sono abituati a vedere persone con le mascherine e l’entusiasmo per i giochi gli amici e gli ambienti del nido hanno prevalso sui primi distacchi”.

“Abbiamo lavorato per **garantire in città il servizio dei nidi e delle scuole dell’infanzia per tutti i bambini e tutte le famiglie che ne hanno fatto richiesta, con gli stessi orari dello scorso anno, organizzandoci al meglio in termini di sicurezza e anche di benessere dei bambini che possono contare su spazi, giochi, proposte adatte alla loro età, da godere in piccoli gruppi**”, spiega l’assessora ai servizi educativi **Rossella Dimaggio che ha fatto visita questa mattina agli asili di San Fermo e Bizzozero e ad alcune scuole dell’infanzia del centro, comunali e paritarie.**

Il nido di San Fermo, progettato per accogliere al massimo una ventina di bambini e abituato a lavorare con piccoli e piccolissimi, non ha subito grandi trasformazioni. Diverso il discorso per i nidi più grandi, come quello di Bizzozero, dove **una nuova disposizione degli arredi ha aiutato a dividere in due alcuni saloni**, mentre gli stessi adesivi colorati che distinguono i percorsi identificano anche i bagni dedicati a ogni gruppo, ciascuno con i propri fasciatoi, mini lavandini e minuscoli gabinetti.

**Rivoluzionate negli spazi e perfino nei nomi** (a San Fermo ad esempio si è passati dai colori alle piante del giardino) **le sezioni alle materne, dove si è passati da classi di 25 bambini a gruppi di una quindicina di alunni**. Recuperate quindi ad aule di sezione anche laboratori e stanze tematiche e vecchie aule di sezione non più sfruttate come tali a seguito del calo demografico che negli ultimi anni ha ridotto il numero di iscritti negli asili.

«Ripartiamo dai bambini, per loro è importantissimo tornare a scuola e poterlo fare serenamente, in tutta sicurezza», afferma la Dimaggio – I bambini non si sono fatti spaventare, ma, anzi, erano contentissimi di potersi riappropriare di parte della loro quotidianità, che vuol dire rivedere amici e compagni e riprendere a giocare con loro. Hanno mostrato una **resilienza incredibile**, così come grande è stata la disponibilità dei genitori nel rispettare i nuovi orari. Un ringraziamento particolare, infine, va a tutti gli educatori, che hanno fatto e stanno facendo un lavoro incredibile».

«Tutto è funzionato alla perfezione in tutte le scuole», il commento del sindaco **Davide Galimberti**. «Dopo mesi di grande lavoro e preparazione – le sue parole – abbiamo ripreso così come ci aspettavamo. La sorpresa più grande è stata quella di rivedere bambini e bambine e di trovarli contenti di ripartire. Più degli scorsi anni».

Per i nuovi iscritti delle scuole comunali saranno sette le giornate dedicate agli inserimenti. Ogni due settimane per gli asili nidi (il 14 e il 28 settembre e poi ancora il 12 e il 26 ottobre); ogni sette giorni (14, 21 e 28 settembre) per le scuole dell'infanzia. Le famiglie, in ogni caso, sono già state avvisate personalmente del giorno esatto di inserimento.

di [bambini@varesenews.it](mailto:bambini@varesenews.it)